

Il valore delle imprese negli scenari complessi «E decisivo pianificare»

Confronto. A Villa Sucota evento di Studio Tettamanti Ramiro & Associati e ComoInsight su crisi e strategie «Flusso informativo costante e più consapevolezza»

COMO
MARIA GRAZIA GISPI
«Pur nella difficoltà di fare dei piani che possano resistere a cinque anni, la pianificazione è fondamentale nella gestione dell'impresa. Il Codice della crisi amplia la responsabilità di imprenditori, amministratori e organi di controllo. Diventa quindi essenziale documentare un chiaro percorso decisionale sull'adozione degli adeguati assetti» ha spiegato Giovanni Casartelli, Studio Tettamanti Ramiro & Associati, intervenuto al convegno «Il valore dell'impresa: crescita aziendale, Turnaround, investimenti in tempi di crisi, mercati e quotazione e passaggi generazionali» che si è tenuto a Villa Sucota a Como giovedì scorso.

■ Casartelli:
«In una situazione di difficoltà, comunicare è un fatto cruciale»

L'evento, promosso da Acb Valutazioni, Studio Ramiro Tettamanti e associati e da ComoInsight, ha approfondito temi cruciali per la crescita aziendale: gli investimenti in tempi di crisi, i mercati e la quotazione e i passaggi generazionali. **Crescere nonostante tutto** La sessione mattutina ha ospitato una tavola rotonda su «Valutazioni aziendali e strategie di sviluppo», esaminando il percorso dalla crescita alla crisi, dalla quotazione al passaggio generazionale. Moderata da Giovanni Casartelli, ha visto la partecipazione di diversi relatori ed è stata seguita dall'intervento di Mauro Bini dell'Università Bocconi e Acb Valutazioni, sul tema «Le valutazioni per la crescita». Nella sessione pomeridiana si sono esaminati organi e strumenti per rafforzare il valore d'impresa. Sono stati approfonditi argomenti come gli adeguati assetti, il decreto legislativo 231/2001, la gestione del rischio fiscale, la crisi d'impresa e la responsabilità. «La gestione della crisi d'im-

presa in Italia ha subito una profonda evoluzione, passando da un approccio prettamente punitivo a uno che valorizza maggiormente la continuità aziendale, diventata un valore primario» è quanto emerso dall'analisi di Giovanni Casartelli che sottolinea come il legislatore, con il Codice della crisi del 2019, abbia compiuto un vero e proprio «salto culturale». **I must have delle società** Casartelli ribadisce l'importanza cruciale della pianificazione e della documentazione circa l'adozione degli adeguati assetti che sono un insieme di misure che le aziende, in particolare quelle che operano in forma societaria o collettiva, devono adottare per prevenire e gestire situazioni di crisi. Si tratta di strutture, procedure e strumenti che permettono di monitorare l'andamento aziendale, identificare tempestivamente segnali di squilibri economico-finanziari e adottare le misure necessarie per garantire la continuità aziendale. «È cruciale dimostrare che le decisioni sono state assunte at-



Villa Sucota a Como, sede del convegno «Il valore dell'impresa» ARCHIVIO



Da sinistra: Elias Casartelli, Luca de Angelis, Giovanni Casartelli, il professor Mauro Bini e Agnese Gianola



Giovanni Casartelli di Studio Tettamanti Ramiro & Associati

traverso un percorso valutativo basato su un esame ex ante della situazione e degli scenari futuri ed è fondamentale lasciare traccia delle valutazioni e delle decisioni prese - ha aggiunto Giovanni Casartelli - prima che la crisi si manifesti, è fondamentale

le una maggiore formalizzazione e un flusso informativo costante. Soprattutto in una situazione di difficoltà, è cruciale comunicare. Non scrivere e mantenere traccia vuol dire dimostrare di non averne la consapevolezza e questo è gravissimo».

Casartelli conclude rafforzando l'idea che la pianificazione, la reportistica e un flusso informativo tailor made siano strumenti essenziali per conoscere, anticipare decisioni e difendersi dagli eventi negativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA